



**Al Sig. Prefetto di Potenza**

**Al Presidente della Regione Basilicata**

**Ai Sindaci dei Comuni di Tito ed Avigliano  
Capofila delle Aree Programma  
Marmo Platano -Melandro  
e Alto Basento-Camastra – Alto Bradano**

E p. c. Agli Organi di Informazione

Raccom. A.R. n° 144952128854 - 3

**Oggetto : MANCATO PAGAMENTO MENSILITÀ DEI BRACCIANTI FORESTALI  
LETTERA APERTA A NUNZIANTE, DE FILIPPO, SCAVONE e SUMMA**

Gentili Sigg. Prefetto, Presidente e Sindaci,

si stanno registrando ritardi spropositati e non giustificabili nel pagamento delle mensilità dei braccianti forestali .

In questi giorni si sta saldando il pagamento del salario del mese di giugno e sembra che verrà corrisposto un piccolo acconto per il mese di luglio .

E' una cosa veramente vergognosa che si ripete da anni e che ora con la gestione da parte delle Aree Programma, che hanno sostituito le Comunità Montane, si è aggravata con uno spropositato allungamento dei ritardi .

E'una cosa voluta ed a cui non si vuole trovare una soluzione .

Sono convinto che si tratta di una vera e propria scelta che punta a tenere i braccianti nella paura e sotto ricatto, che non può essere scaricata su pochi responsabili, che non compirebbero i necessari adempimenti .

**Alcuni anni fa ho fatto anche un esposto alla Magistratura** chiedendo di avviare un'indagine per capire dove e perché si fermano i soldi, ma anche questa azione non ha avuto alcun esito .

Su questa vicenda ho scritto fiumi di parole, la stampa regionale se ne occupata continuamente, ma tutti gli anni assistiamo ad uno indicibile scaricabarile ed all'immobilismo dei sindacati maggioritari che consentono che questa vergogna, *che è utile sicuramente a qualcuno*, continui puntualmente a verificarsi, ed ora si è aggravata in modo preoccupante .

Serve a dire ai braccianti che loro non sono lavoratori come gli altri, non hanno nessun diritto, che non devono avere nessuna certezza e se vogliono sperare di fare poche giornate anche nei prossimi anni, devono stare zitti e buoni . Non a caso non viene avviata la forestazione produttiva, nemmeno in via sperimentale, e quei Sindaci che avevano votato Ordini del Giorno in tal senso, ora che sono loro a gestire se ne sono dimenticati continuando la vecchia gestione assistenziale delle ex Comunità Montane .

Perché mai introdurre modifiche, farli riprendere a piantare, creare un po' di ricchezza e sperimentare quella Green Economy ( chissà perché non si debba chiamare Economia Verde ) di cui l'Assessore Mazzocco ( che il 24 Aprile si era impegnata ad incontrarci e se ne è dimenticata ) ha parlato a vanvera a Maratea insieme al "bello guaglione" Rutelli e non si accorge che un Modello di Sviluppo diverso e la sua "Green Economy" si fa con il lavoro dei braccianti forestali .

Ma i braccianti forestali non servono per l'economia verde, non servono a difendere il territorio e non servono a consentire il turismo ambientalista, ma servono a tenere in piedi un serbatoio elettorale del centrosinistra . Questo lo ritiene assodato anche il centrodestra con il suo falchetto Gianni Rosa, che



non se ne occupa e nell'inciucio praticato, non propone mai niente sulla forestazione ( nemmeno che sia rispettata la legge Reg. N° 42 ) limitandosi a giustificarsi che “vota contro il Bilancio regionale” . In poche parole : il centrosinistra per avere i voti ha interesse al mantenimento di questa situazione ed il centro destra non se occupa perché la stragrande maggioranza dei braccianti non vota per loro .

Un vero paradosso .

Sugli altri Consiglieri regionali a partire dall'ex sindacalista vendoliano, che fanno le pulci all'esecutivo, è meglio stendere un velo pietroso .

**Sigg. Prefetto, Presidente e Sindaci capofila**, converrete che questa categoria di lavoratori non può essere trattata in questo modo, che è veramente non civile oltre che in violazione del Contratto di categoria, che fissa tempi certi per il pagamento delle giornate di lavoro prestate, per cui vi chiedo di intervenire .

Si consideri solo che ci sono famiglie in cui questo salario ridotto è l'unico reddito e che a causa di questi enormi ritardi, hanno difficoltà anche a pagare le bollette delle luce .

Lì 15. 09. 2012

IL SEGRETARIO di **Alternativa Sindacale**  
( Vito Fernando ROSA )